

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Ferruccio de Bortoli

Diffusione Testata
489.988

Verso le urne Parma: Ubaldi, ex sindaco con il Pdl, oggi corre appoggiato dall'Udc. Trani: i democratici sconfessano le primarie

Al voto tra sorprese e alleanze variabili

L'Idv: l'accordo col Pd regge. Centrodestra unito a Gorizia e a Mondovì

MILANO — Tutti per uno? Macché. Forse tutti contro tutti. Le alleanze per le amministrative ormai alle porte — si vota il 6 e 7 maggio in oltre mille Comuni in Italia, circa 9 milioni gli elettori coinvolti, oggi scade il termine per la presentazione delle liste — sono lo specchio degli equilibri instabili tra i partiti. Sancita la fine «ufficiale» dell'asse Pdl-Lega: correranno in competizione tra loro quasi ovunque, però molte fronde locali di ex forzisti hanno deciso di schierarsi con il Carroccio — come a Monza, ~~Verona~~ e ~~Verona~~ — andando incontro alle ire (anche con espulsione) dei pidellini.

A Gorizia, invece, unica eccezione tra i 28 capoluoghi di provincia dove il vecchio patto di governo sembra reggere (in Piemonte la vecchia alleanza «tiene» anche a Mondovì), scricchiola il nome del cartello che dovrebbe sostenere la candidatura del sindaco uscente, Ettore Romoli (Pdl): un'associazione ha diffidato i partiti dall'utilizzare la sigla «Popolo di Gorizia» per le elezioni. Lotta «fratricida» a Belluno, dove il primo cittadino in carica Antonio Prade verrà sfidato dal suo vice, Leonardo Colle, che correrà per la Lega. Pdl spaccato a Como. Mentre a Parma, città retta negli ultimi quattordici anni da giunte legate al centrodestra e dove il caso tangenti ha costretto alle dimissioni la giunta guidata da Pietro Vignali, c'è il rischio di una svolta a sinistra o di una vendetta dell'ex. In corsa infatti anche l'ex sindaco Elvio Ubaldi — che nel 2007 aveva appoggiato Vignali — con una lista civica e sostenuto dall'Udc. A sfidarlo altri otto candidati, tra cui Vincenzo Bernazzoli del Pd, attuale presidente della Provincia, con un raggruppamento che va dai finiani ai comunisti italiani.

Se il centrodestra va alla prova di forza tra i singoli partiti, nel centrosinistra sembra

tenere la coalizione. «Nel 90 per cento dei Comuni al voto, la foto di Vasto è ancora la scelta politica vincente», spiega Ignazio Messina, responsabile eletti ed enti locali per l'Idv.

Dopo le primarie che hanno visto trionfare candidati a sorpresa — a Genova, Palermo, ma anche a Cuneo a Piacenza —, democratici, dipietristi e vendoliani si presentano compatti. Con qualche strappo. Pd e Idv sono in competizione a Palermo, L'Aquila, Trapani, Agrigento e Brindisi. Ma a creare problemi sono soprattutto le frizioni interne. A Cuneo, il sindaco uscente Alberto Valmaggia non ha gradito l'esito delle primarie e ha deciso di appoggiare, insieme all'Udc, un altro candidato, Federico Borgna. Ad Alessandria è l'ex ds ed ex sindaco Mara Scagni a scendere in campo (anche contro il centrosinistra. A Trani, invece, l'esito delle consultazioni è stato cancellato e il simbolo del Pd — dopo un contenzioso giudiziario — sarà affiancato non a Fabrizio Ferrante, ma a Ugo Operamolla, scelto in un secondo momento dal partito.

Più frastagliato l'orizzonte (delle alleanze) nel Terzo polo. L'Api di Rutelli appoggerà il leghista ~~Levati~~ a Verona (a sfidare l'attuale sindaco anche il guineano Ibrahima Barry per Alternativa comunista), ma anche il centrosinistra con Massimo Cialente a L'Aquila. I centristi di Casini, invece, saranno con Pdl e Lega a Gorizia, con il Pdl a Palermo, Isernia, Verona, con il Pd a La Spezia, Brindisi, Trani, Taranto. A Monza, Terzo polo

Il termine per le liste

Oggi scade il termine per presentare le liste. Un esercito di candidati in 1.019 Comuni spaccato in due: Fli punta su Anna Mancuso, Udc e Api su Anna Martinetti.

Molti gli aspiranti primi cittadini: 16 ad Alessandria, 15 a Como, 13 a Genova e La Spezia, 11 a Palermo e Lucca. In Sardegna, invece, il voto amministrativo slitta di due settimane: si svolgerà il 20-21 maggio. Il 6 è previsto il referendum regionale. Il governatore della Regione, Ugo Cappellacci, ha garantito che assicurerà il rimborso per le spese di viaggio agli emigrati sardi che vivono all'estero (361,52 euro per chi vive in Paesi Ue e 619,75 euro per gli elettori che provengono da Paesi extraeuropei). Tra gli outsider, la carica dei 101 grillini, che mirano a un ruolo da consigliere in molte città. E scende in campo anche la fede: a Isernia don Vincenzo Chiodi, ex parroco e rappresentante della comunità di Rifondazione cristiana, è capolista indipendente del Movimento del guerriero sannita che ha come candidato sindaco Giovanni Muccio.

Emanuele Buzzi
ebuzzi@corriere.it

Le date



È il weekend del primo turno (dappertutto tranne che in Sardegna)



Sono i due giorni destinati agli eventuali turni di ballottaggio



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

I numeri

100

I Comuni al voto: 727 sono in Regione a statuto ordinario e 242 in Regione a statuto speciale. Gli elettori alle urne saranno circa 9 milioni

Il numero di abitanti per Comune al voto del quale non è prevista la partecipazione è di 176, quelli inferiori 843

28

I Capoluoghi alle urne: Alessandria, Asti, Cuneo, Como, Monza, Belluno, Gorizia, Genova, La Spezia, Parma, Piacenza, Ferrara, Pistoia, Forlì, Imolese, L'Aquila, Sondrio, Lecco, Pavia, Mantova, Catanzaro, Agrigento, Palermo, Trapani, Oristano

I Comuni dove il sindaco uscente si va a candidare: 100 su 100. Il numero di comuni dove il sindaco uscente si va a candidare è di 100 su 100. Il numero di comuni dove il sindaco uscente si va a candidare è di 100 su 100.

16

I candidati sindaco ad Alessandria, record per la città piemontese. Il numero dei candidati è in doppia cifra anche a Como (15), Belluno (10), La Spezia (13), Lucca (11), Genova (13) e Palermo (11)

E. LAMEDICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Verona Ibrahim Barry, primo immigrato a candidarsi

I casi



Isernia Don Vincenzo Chiodi, il sacerdote candidato capolista



Parma Elvio Ubaldi, ex sindaco pdl, correrà con l'appoggio dell'Udc